



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA CALIPARI"

Via Ercole Marelli, 21-00133 ROMA - Municipio VI

☎ 062054109-0620449210 fax 0620449238

XVI Distretto Scolastico - Cod. Mecc. RMIC8E4008

✉ rmic8e4008@istruzione.it

Sito web: www.icviamarelli.edu.it

Circolare nr. 20
Roma 16 settembre 2025

AI GENITORI DEGLI ALUNNI
ALLE/AI DOCENTI
ALLA COMUNITA' EDUCANTE

Oggetto: Contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

In considerazione dei sempre più numerosi casi di bullismo e cyber bullismo che si apprendono dagli organi di informazione, l'ultimo dei quali ha riguardato un giovanissimo studente di Latina di 14 anni, Paolo Mendico, si invita tutta la comunità educante a segnalare eventuali casi di bullismo per avviare i protocolli previsti.

In particolare si sensibilizzano i docenti a non sottovalutare nessuna segnalazione che possa giungere da parte degli stessi alunni e/o dei genitori e a contattare il referente per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo, prof. Nibaldi, e la psicologa in servizio nell'istituto, insegnante Cassandra Maria Grazia.

Le segnalazioni potranno essere fatte anche utilizzando il modulo pubblicato sul sito della scuola cliccando sul seguente link (per le segnalazioni va compilata solo la pagina 2):

[Modulistica Genitori – Istituto Comprensivo Via Marelli](#)

Si rileva che il bullismo e il cyber bullismo possono essere arginati e sconfitti solo se da parte di **tutta la comunità educante** li si affronta con la stessa sensibilità. A tal proposito, questa Dirigenza ricorda che, in caso di segnalazione di atti di bullismo, il protocollo che si avvierà sarà il seguente:

- 1) Intervento nella classe del Referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- 2) Attività di tutti i docenti di classe di approfondimento sul tema e riflessioni scritte, orali e pratiche che coinvolgano tutti gli studenti in un percorso di crescita personale e di esperienze empatiche;
- 3) Intervento nella classe del Dirigente Scolastico;
- 4) Convocazione da parte del Dirigente delle famiglie degli alunni coinvolti negli episodi denunciati, sia degli alunni presunti "bulli" sia degli alunni "bullizzati";

- 5) Acquisizione da parte dei genitori degli alunni presunti "bulli" della disponibilità a collaborare che **si evidenzierà in base alle** risposte fornite in sede di colloquio dove verrà ribadito che le dichiarazioni dei docenti, in quanto pubblici ufficiali, rivestono un peso "maggiore" rispetto a quello degli studenti nella ricostruzione dei casi di bullismo; capita spesso infatti che alcuni genitori tendano a mettere sullo stesso piano le dichiarazioni dei propri figli e quelle di un pubblico ufficiale. Si fa notare che non è così e che la normativa vigente consente ai docenti di assegnare note disciplinari agli alunni e non il contrario;
- 6) Convocazione del Consiglio di Classe straordinario per l'assunzione di eventuali sanzioni disciplinari.

Dopo il colloquio con i genitori dei presunti "bulli", questa Dirigenza e il Consiglio di Classe procederanno ad un monitoraggio attento del comportamento degli studenti segnalati per atti di bullismo per verificare l'impatto dell'intervento della famiglia nella riduzione dei fenomeni sanzionabili. Nel caso in cui i comportamenti degli studenti presunti "bulli" non registrassero alcun miglioramento nei giorni immediatamente successivi, questa Dirigenza trasmetterà senza indugio gli atti che **riguardano lo studente ed i genitori alla Procura della Repubblica.**

Quanto sopra affinché nessuna famiglia debba vivere la terribile esperienza del piccolo Paolo Mendico.

Si ringrazia sin d'ora la comunità educante per l'importante apporto che darà in questa battaglia di civiltà.

Il Dirigente Scolastico

Prof Enrico Farda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa Ai sensi art. 3 co. 2 D.lgs n.39/1993